

**Prima agenzia di stampa nazionale:** Ansa – *Sezione Salute&Benessere*

**Data:** 09/11/2020

**Primo lancio** – Accessibile solo agli abbonati

**A+ Salute&Benessere**

## **Covid: Fismad, con pandemia cresce mortalità cancro colon**

Allarme gastroenterologi, dimezzati screening e ritardi diagnosi  
09 Novembre , 13:17

(ANSA) - MILANO, 09 NOV - Da marzo a maggio scorsi la pressione dovuta alla pandemia da coronavirus sul sistema sanitario nazionale ha pesato "in modo preoccupante" sulla prevenzione del cancro coloretale, con un calo del 54,9% nello screening preventivo che corrisponde a 585.287 esami in meno ed un ritardo medio di 3 mesi nella diagnosi, 645 tumori non diagnosticati e 3.890 polipi non asportati. A lanciare l'allarme, con una nota, è la Federazione Italiana Società Malattie Apparato Digerente (**Fismad**) che, tramite la presidente **Elisabetta Buscarini, direttore dell'Unità di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva all'ospedale Maggiore di Crema**, ha aggiunto che "il protrarsi del blocco degli screening per tempi superiori ai 6 mesi porterebbe ad un aumento del 3% dei casi avanzati e per blocchi superiori ai 12 mesi la mortalità a 5 anni aumenterebbe del 12%. "Ambulatori fermi, reparti svuotati per Covid-19 o riconvertiti, attività endoscopica rallentata o sospesa, attività di screening oncologici rallentata o sospesa per boom di contagi - spiega Elisabetta Buscarini - sta di nuovo ostacolando l'attività assistenziale della gastroenterologia italiana con il consistente rischio di peggiorare drasticamente l'esito di tumori non diagnosticati in tempo o per patologie dell'apparato digerente che richiedono un approccio specialistico intensivo, come ad esempio le malattie infiammatorie intestinali riacutizzate, la pancreatite acuta severa, l'epatite fulminante".

(ANSA).

*BRU*

**Prima agenzia di stampa nazionale:** Ansa – Sezione Salute&Benessere

**Data:** 09/11/2020

**Secondo lancio** – Accessibile solo agli abbonati

**At Salute&Benessere**

## **Covid: Fismad, con pandemia cresce mortalità cancro colon (2)**

09 Novembre , 13:33

(ANSA) - MILANO, 09 NOV - "La durata e la gravità della seconda ondata non sono chiaramente definibili in questo momento - dichiara la presidente **Fismad** - ma certamente preoccupano. Oltre alle misure urgenti per il contenimento della pandemia a cui tutta la comunità medica, inclusi i gastroenterologi, sta collaborando con grande impegno, serve una salvaguardia delle attività di assistenza e prevenzione per le patologie non-covid, in particolare tumorali, perché la salute degli italiani non può più aspettare." "I ricoveri per malattie dell'apparato digerente o per pazienti a rischio oncologico sono garantiti - conclude la dottoressa - ma i percorsi diagnostici per sospetto tumore, ad esempio allo stomaco, al pancreas, al colon retto, possono risentire dell'assenza di personale specializzato, stornato su altre attività legate alla pandemia. E' importante ricordare che il ritardo nell'esecuzione della colonscopia superiore ai 9 mesi dall'esito positivo del test per la rilevazione del sangue occulto nelle feci, ha comportato il doppio di casi di cancro coloretale e il triplo di casi di malattia allo stadio avanzato".

(ANSA).

BRU